

**DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE NEL CAMPO  
DELL'ARCHITETTURA NAVALE**

Per la promozione della ricerca e la diffusione delle nuove conoscenze acquisite, nel corso del 2002 sono state attuate le seguenti iniziative:

**Organizzazione presso la sede dell'Insean di:**

- 31 seminari nell'ambito del Programma Ricerche Insean 2000-2002 (PR 2000-02);
- 9 seminari nell'ambito dei Programmi multinazionali
- 3 incontri di lavoro (1 relativo alla 24<sup>a</sup> ITTC, 2 nell'ambito dei Programmi multinazionali)

**Partecipazione di personale Insean a:**

- 18 convegni nell'ambito del PR 2000-02;
- 3 convegni nell'ambito dei Programmi multinazionali;
- 8 convegni non previsti in progetti specifici;
- 5 seminari nell'ambito del PR 2000-02
- 34 incontri di lavoro, di cui 4 relativi alla 23<sup>a</sup> ITTC (Resistance Committee, Validation Water Jet Committee e 2 per la organizzazione della 23<sup>a</sup> ITTC), 18 nell'ambito dei Programmi multinazionali e 11 nell'ambito del PR 2000-02;

**Redazione, raccolta e conservazione di 139 lavori di cui:**

- 32 per la pubblicazione su riviste (inviate, accettate o pubblicate), di cui 29 relative al PR 2000-02 e 1 relativa ai Programmi multinazionali e 2 in parte relative al PR 2000-02 e in parte relative ai Programmi multinazionali
- 49 pubblicazioni su atti di convegni, di cui 37 relative al PR 2000-02, 3 relativi ai Programmi multinazionali, 6 in parte relative al PR 2000-02 e in parte relative ai Programmi multinazionali e 3 non inserite in progetti specifici;

**Assistenza a:**

- 11 tesi di laurea;
- 4 tesi di dottorato di ricerca.
- 7 stagisti presso l'Istituto

**7. La contabilità dell'ente (tenuta secondo le norme del D.P.R. 696/79)****7.1 Bilancio di previsione delle entrate**

Il bilancio di previsione 2002 è stato deliberato dal consiglio direttivo in data 8/10/2001; l'approvazione del Ministero della Difesa è intervenuta il 16/1/2002, quella del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 1/3/2002. Fino a quella data si è reso pertanto necessario il ricorso all'esercizio provvisorio, autorizzato dal Ministero della Difesa con nota 27.12.2001.

Nel prospetto che segue si espongono le previsioni definitive (in migliaia di euro), correlate, come utile comparazione, ai dati degli anni 1998, 1999 e 2000 e 2001;

(in migliaia di Euro)

	1998	1999	2000	2001	2002
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	8.819	5.755	10.061	11.594	7.067
Altre entrate correnti	1.297	1.215	1.364	3.130	3.252
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	88	403	266	301	189
Accensione di prestiti	-	5.264	8.263	8.263	6.066
Partite di giro	1.678	1.942	1.787	2.231	2.415
<b>TOTALE</b>	<b>11.882</b>	<b>14.579</b>	<b>21.741</b>	<b>25.519</b>	<b>18.989</b>

Rispetto alle previsioni iniziali gli importi assestati delle entrate sono variati in aumento nel corso dell'anno 2002 di €. 5.172 mila, in conseguenza prevalentemente del maggior ricorso al conto anticipazione per finanziare la mancanza di liquidità derivante dal ritardo nella erogazione del contributo ordinario per il 2002 (4.000.000,00 di euro). Per la restante parte da maggiori entrate derivanti dall'attività conto terzi (€. 666 mila) e da variazioni nelle partite di giro (€. 283 mila). Le entrate correnti sono costituite da un contributo annuo ordinario dello Stato, erogato dal Ministero della Difesa (RDL n. 530/46; legge 208/90; legge 267/2002), da proventi derivanti dall'attività dell'Istituto e da redditi patrimoniali.

Vi è anche un contributo annuo di €. 2.582,28 da parte di cantieri navali.

Il contributo ordinario statale nel 2002 è stato determinato in €. 4.394.000,00 (non ancora erogato nel 2004). È sceso dai 10 miliardi di vecchie lire della legge 208/90 ai 9,5 miliardi per il 1995, ai 7,6 miliardi per il 1996, ed ai 4,8 del 1997 per effetto della riduzione apportata dalla legge finanziaria 1996 (legge n. 549 del 28 dicembre 1995). Nel triennio 98/2000 si era stabilizzato nella misura di 6,6 miliardi. Con la recente legge 6 novembre 2002 n. 267 è stato rideterminato nella misura di € 4.394.000,00 (8,5 miliardi di lire).

Al contributo ordinario devono aggiungersi i contributi a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che sono stati rispettivamente, per l'esercizio 2002:

- 1) quello relativo all'art. 14, comma 5, della legge 599/82, di €. 158 mila (nel 2001 era stato di €. 150 mila).
- 2) la rata annuale del contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per il programma di ricerche "91-93" pari a €. 169 mila e quella per il programma di ricerche "94/96" pari a €. 242 mila.
- 3) la rata a saldo del Programma Ricerche 2000/02 pari a €. 2.057 mila.

I proventi autonomi derivanti dall'attività di sperimentazione dell'Istituto per conto terzi sono stati accertati nel 2002 per €. 2.080 mila (nel 2001 per €. 1.083 mila e nel 2000 per €. 830 mila) e riscossi per €. 1.364 mila, registrando un marcato incremento rispetto al precedente esercizio del 92%.

Un consistente incremento è stato registrato anche per i proventi derivanti da contratti per attività di ricerca in ambito europeo e internazionale passati dai €. 511 mila del 2001 ai €. 1.153 mila con un incremento significativo del 125%.

**7.1.2 Bilancio di previsione delle spese**

(in migliaia di Euro)

	1998	1999	2000	2001	2002
Spese correnti	7.718	7.840	7.888	9.165	9.007
Spese in c/capitale	1.909	1.422	2.143	3.231	1.609
Estinzione mutui e Anticipazioni	-	5.264	8.263	8.263	6.066
Partite di giro	1.678	1.942	1.787	2.231	2.415
<b>TOTALE</b>	<b>11.305</b>	<b>16.468</b>	<b>20.081</b>	<b>22.890</b>	<b>19.097</b>

Rispetto alle previsioni iniziali, gli assestamenti per il 2002 hanno apportato maggiori spese in conto corrente per €. 429 mila ed in conto capitale per €. 321 mila. Tali variazioni sono state determinate in via prevalente dalla rimodulazione della spesa di alcuni programmi di ricerca e di investimento, da maggiori oneri derivanti dalla liquidazione di indennità al personale cessato dal servizio, da maggiori spese tra le quali l'ICI e l'IRAP.

**7.2 Il rendiconto finanziario**

Il conto consuntivo 2002 è stato deliberato dal consiglio direttivo in data 12/5/2003. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo ha approvato il 16/7/2003, il Ministero della Difesa in data 17.7.2003.

**PROSPETTO A - ENTRATE**

(in migliaia di euro)

ENTRATE	1998	1999	2000	2001	2002
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	8.068	4.909	3.774	11.645	7.023
Altre entrate correnti	1.230	1.148	1.355	2.268	3.736
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	81	394	124	267	107
Accensione di prestiti	-	5.264	8.318	9.656	4.961
Partite di giro	1.639	1.851	1.761	2.001	2.329
<b>TOTALE</b>	<b>11.018</b>	<b>13.566</b>	<b>15.332</b>	<b>25.837</b>	<b>18.156</b>

L'indice di autonomia finanziaria è stato del 34% rispetto al totale delle entrate (escluse le partite di giro e le anticipazioni bancarie). Nel 2001 è stato del 16%. Il dato risulta superiore al valore del 2001 in quanto è stato inferiore l'ammontare dei contributi derivanti dai trasferimenti dello Stato e consistente invece l'incremento dell'autofinanziamento.

Da segnalare che anche per buona parte del 2002 l'Istituto si è trovato in una situazione permanente di scoperto di cassa, alla quale ha sopperito con il ricorso ad anticipazioni bancarie da parte del proprio istituto cassiere. Per i ritardi conseguenti alla erogazione del contributo ordinario all'ente sono stati addebitati interessi passivi fino al 31/12/2002 per €. 43 mila.

Per quanto concerne l'aspetto relativo all'aggiornamento del tariffario (l'ultimo approvato il 1.7.96) è da segnalare che l'Istituto con delibera n. 369 dell'8.10.2001

ha provveduto a rideterminare gli importi delle singole voci con effetto dal 1.1.2002.

### PROSPETTO B - SPESE

(in migliaia di euro)

SPESE	1998	1999	2000	2001	2002
Spese correnti	7.080	7.339	7.038	8.201	8.634
Spese in conto capitale	1.829	1.124	1.405	2.562	1.574
Estinzione mutui e anticipazioni	0	5.263	8.318	9.656	4.961
Partite di giro	1.639	1.852	1.761	2.001	2.329
<b>TOTALE</b>	<b>10.548</b>	<b>15.578</b>	<b>18.522</b>	<b>22.420</b>	<b>17.499</b>

<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	<b>+470</b>	<b>- 2.012</b>	<b>- 3.190</b>	<b>+3.417</b>	<b>+657</b>
-------------------------------------	-------------	----------------	----------------	---------------	-------------

In valore assoluto le entrate e le spese negli esercizi 1999, 2000, 2001 e 2002 sono aumentate considerevolmente per effetto delle anticipazioni bancarie. In termini relativi le spese complessive nel 2002 sono diminuite. Le entrate sono state inferiori tenuto conto della circostanza che nel 2001 è stato erogato l'anticipo (75%) del contributo sul Programma Ricerca 2000/02 la cui rata di saldo (25%) è stata versata nel 2002 a conclusione del programma.

Dal raffronto tra entrate e spese emerge un avanzo finanziario complessivo per il 2002 di €. 657 mila; con un saldo negativo di parte corrente di €. 1.611 mila.

L' avanzo finanziario relativo al 2002 è dipeso dall' incremento nell'anno dell'autofinanziamento e da una riduzione delle spese di investimento.

Nel 2002 le entrate non derivanti da trasferimenti (non considerando accensione di prestiti e partite di giro) sono risultate sensibilmente superiori a quelle del 2001 con un incremento del 52%. Il contributo ordinario nel 2002 si è

attestato sui €. 4.394 mila (nel 2001 €. 4.906 mila). Il medesimo ha costituito il 41% delle entrate correnti (il 64% nel 1996, il 71% nel 1997, il 37% nel 1998, il 59% nel 1999, il 66% nel 2000 ed il 35% nel 2001).

### PROSPETTO C - ENTRATE CORRENTI

(in migliaia di euro)

ENTRATE CORRENTI	1998	1999	2000	2001	2002
Contributo ordinario ex Legge 208/90 a carico del Ministero della Difesa	3.411	3.411	3.411	4.906	4.394
Contributo ex Legge 599/82 a carico del Ministero dei Trasporti e della Navig.ne	172	80	-	150	158
Contributi del Ministero dei Trasporti e della Navig.ne per attività di ricerca	4.480	1.413	360	6.586	2.468
Contributi delle società armatoriali	5	5	3	3	3
Proventi per esperienze per conto terzi	713	729	830	1.083	2.080
Altri proventi	517	419	525	1.185	1.656
<b>TOTALE</b>	<b>9.298</b>	<b>6.057</b>	<b>5.129</b>	<b>13.913</b>	<b>10.759</b>

### PROSPETTO D - SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

SPESE CORRENTI	1998	1999	2000	2001	2002
Spese per gli organi dell'Ente	104	88	84	66	175
Oneri per il personale in attività di servizio	4.778	4.885	4.831	5.512	5.361
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	0
Spese per l'acquisto di beni di consumo	171	178	188	168	218
Spese per l'acquisto di servizi e per convenzioni per la ricerca	1.483	1.630	1.377	1.605	1.961
Trasferimenti passivi	41	25	1	54	82
Oneri finanziari	43	65*	99*	240*	93*
Oneri tributari	460	468	458	524	713
Poste correttive e altre spese	-	-	-	32	31
<b>TOTALE</b>	<b>7.080</b>	<b>7.339</b>	<b>7.038</b>	<b>8.201</b>	<b>8.634</b>

(\*)L'importo è costituito prevalentemente dagli interessi passivi (che per l'anno 2002 sono stati pari a €. 43 mila) dovuti per le anticipazioni bancarie concesse dall'istituto cassiere e per la restante parte in via principale da oneri per la concessione di fidejussioni.

Nelle precedenti relazioni è stata sottolineata la singolare situazione derivante dal fatto che L'INSEAN è normativamente tenuto a stipulare onerose fidejussioni con istituti di credito, per prestarle allo Stato a garanzia di finanziamenti da questo concessi e ciò nonostante la sua natura di ente pubblico non economico.

Per quanto concerne le spese, quelle correnti nel 2002 hanno subito un aumento del 5% derivante in via prevalente da un aumento di spesa per l'acquisto di servizi correlati a programmi di ricerca e da maggiori oneri tributari.

Le spese correnti sono composte per il 62% da spese per il personale (al netto dell'IRAP e dell'accantonamento per l'indennità di anzianità), per il 25% circa da spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, e per il restante 13% circa da oneri vari (finanziari, tributari, per il funzionamento degli organi istituzionali, ecc.). I prospetti che seguono riportano i rapporti tra previsioni ed accertamenti e tra previsioni e impegni del triennio.

RAPPORTO TRA PREVISIONI ASSESTATE E ACCERTAMENTI									
(in migliaia di euro)									
	2000			2001			2002		
	Previ- sioni	Accerta- menti	Rap- porto	Previ- sioni	Accerta- menti	Rap- porto	Previ- sioni	Accerta- menti	Rap- porto
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	10.061	3.774	37%	11.594	11.645	100%	7.066	7023	99%
Altre entrate correnti	1.364	1.355	99%	3.130	2.268	72%	3.252	3.736	115%
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	266	124	46%	301	267	89%	189	107	57%
Accensione di prestiti	8.263	8.318	100%	8.263	9.656	117%	6.066	4.961	82%
Partite di giro	1.787	1.761	98%	2.231	2.001	90%	2.415	2.329	96%
<b>TOTALE</b>	<b>21.741</b>	<b>15.332</b>	<b>70%</b>	<b>25.519</b>	<b>25.837</b>	<b>101%</b>	<b>18.988</b>	<b>18.156</b>	<b>96%</b>



L'indice di accertamento delle entrate, per la parte riguardante il trasferimenti correnti nel 2002 è risultato quasi il massimo avendo gli accertamenti sostanzialmente raggiunto le previsioni di stanziamento.

L'indice relativo alle altre entrate correnti ha superato invece l'unità essendo stato l'ammontare degli accertamenti superiore a quello relativo allo stanziamento.

<b>RAPPORTO TRA PREVISIONI ASSESTATE E IMPEGNI</b>									
(in migliaia di euro)									
	<b>2000</b>			<b>2001</b>			<b>2002</b>		
	<b>Previ- sioni</b>	<b>Impe- gni</b>	<b>Rap- porto</b>	<b>Previ- sioni</b>	<b>Impe- gni</b>	<b>Rap- porto</b>	<b>Previ- sioni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Rappor- to</b>
Spese correnti	7.888	7.038	89%	9.164	8.201	89%	9.007	8.635	96%
Spese in conto capitale	2.143	1.405	65%	3.231	2.561	79%	1.609	1.574	98%
Estinzione mutui e anticipazioni	8.263	8.318	100%	8.263	9.656	117%	6.066	4.961	82%
Partite di giro	1.787	1.761	98%	2.231	2.001	90%	2.415	2.329	96%
<b>TOTALE</b>	<b>20.081</b>	<b>18.522</b>	<b>92%</b>	<b>22.889</b>	<b>22.419</b>	<b>98%</b>	<b>19.097</b>	<b>17.499</b>	<b>92%</b>

Il rapporto tra previsioni di spesa e impegni per quanto concerne sia le spese correnti che per quelle in conto capitale è sensibilmente migliorato raggiungendo quasi l'unità.

**7.3 Il conto economico**

Il prospetto che segue indica le risultanze (in migliaia di euro) del conto economico nel 2002, raffrontato con i dati del 1999, del 2000 e del 2001:

(in migliaia di Euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
1) Entrate finanziarie correnti	+6.057	+5.128	+13.914	+10.759
2) Componenti positive che non danno luogo a movimenti finanziari	+3.234	+2.430	+80	+963
3) Spese finanziarie correnti	- 7.339	- 7.038	- 8.201	-8.634
4) Componenti negative che non danno luogo a movimenti finanziari	- 4.218	- 1.226	- 6.431	-1.571
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>- 2.266</b>	<b>-706</b>	<b>- 638</b>	<b>+1.517</b>

L'avanzo di €. 1.517 mila con il quale l'esercizio 2002 si chiude, scaturisce dal consistente incremento delle entrate proprie le quali, fermo restando le altre forme di finanziamento, quello ordinario del Ministero della Difesa e quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul Programma di Ricerca triennale, consentirebbero di avviare un piano di potenziamento ed ammodernamento degli impianti dell'Ente.

L'avanzo economico nel 2002 è stato pari al 13% dei ricavi complessivi.

**7.4 La situazione amministrativa**

La situazione amministrativa nell'anno 2002 è rappresentata (in migliaia di euro) nel seguente prospetto che riporta anche i dati del 1999, 2000 e del 2001:

<b>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (IN MIGLIAIA DI EURO)</b>				
	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
Cassa iniziale al 1° gennaio	+1.091	0	-1.417	+3.926
Riscossioni	+9.601	+16.287	+32.244	+12.511
Pagamenti	-10.692	- 17.704	-26.902	-16.437
Cassa finale al 31 dicembre	0	-1.417	+3.925	0
Residui attivi	+8.311	+7.311	+902	+6.547
Residui passivi	-7.635	-8.268	-3.707	-4.344
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>+676</b>	<b>-2.374</b>	<b>+1.120</b>	<b>+2.203</b>

L'avanzo di €. 2.203 mila trae origine in parte da maggiori entrate per esperienze e per contratti europei ed in parte da minori spese afferenti la gestione ordinaria. L'ammontare dei residui attivi è aumentato rispetto al 2001 in considerazione della mancata erogazione del contributo ordinario (€. 4.394 mila) e per prestazioni ultimate e fatturate a fine anno le cui riscossioni si sono verificate integralmente ad inizio dell'anno successivo.

L'incremento dei residui passivi è derivato dal debito verso l'Istituto cassiere (€. 834 mila) in conseguenza delle anticipazioni ricevute per lo scoperto di cassa verificatosi nella parte finale dell'anno.

Per quanto riguarda la gestione di cassa, la relativa convenzione è stata stipulata previa gara ufficiosa, con la Banca Nazionale del Lavoro per la durata di anni 3, con validità fino al 31/12/2002.

**7.5 La gestione dei residui**

Per quanto attiene all'andamento dei residui nell'anno 2002, va evidenziato che i residui attivi ammontano a €. 6.547 mila, di cui 314 a carico degli esercizi precedenti e che i residui passivi ammontano a €. 4.344 mila di cui 1.141 a carico degli esercizi precedenti.

La gestione dei residui ha concorso a determinare l'avanzo di amministrazione nella misura che segue:

Consistenza di CASSA al 1.1.2002		+ €. 3.925.694,48
Riscossioni in c/ competenza	€. 11.924.232,30	
Riscossioni in c/ residui	€. 586.668,89	
		+ €. 12.510.901,19
Pagamenti in c/ competenza	€. 14.296.108,97	
Pagamenti in c/ residui	€. 2.140.486,70	
		- €. 16.436.595,67
Consistenza di CASSA al 31.12.2002	€. 0	
Residui attivi degli esercizi precedenti	€. 314.900,55	
Residui attivi dell'esercizio	€. 6.232.310,06	
		+ €. 6.547.210,61
Residui passivi degli esercizi precedenti	€. 1.140.907,93 *	
Residui passivi dell'esercizio	€. 3.202.749,59	
		- €. 4.343.657,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla fine dell'ESERCIZIO 2002		+ €. 2.203.553,09

(\*) l'importo tiene conto del riaccertamento dei residui

In merito alla gestione dei residui si può osservare che per quanto concerne quelli passivi, se non consideriamo quelli generati dallo scoperto di cassa (€ 834 mila), sono leggermente diminuiti mentre per i residui attivi si registra un sensibile aumento dovuto, prevalentemente come già detto, alla mancata erogazione del contributo ordinario (€ 4.394 mila) da parte del Ministero della Difesa.

### **7.6 Situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale attiva (in migliaia di euro) risulta dal prospetto A sottoriportato che estende il raffronto al 1998:

<b>PROSPETTO A</b>					
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
Disponibilità liquide	1.091	0	0	3.926	0
Residui attivi	4.347	8.311	7.311	902	6.547
Crediti bancari e finanziari	3.647	3.607	3.285	2.879	2.445
Rimanenze attive di esercizio	185	1.578	3.732	191	198
Investimenti mobiliari	13	13	13	13	13
Immobili	11.727	10.762	10.825	11.116	11.528
Immobilizzazioni tecniche	8.256	6.877	7.834	7.805	8.072
Altri costi pluriennali (*)	3.358	3.280	3.436	4.462	4.269
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>32.624</b>	<b>34.428</b>	<b>36.436</b>	<b>31.294</b>	<b>33.072</b>
<b>Deficit patrimoniale</b>	<b>7.049</b>	<b>9.315</b>	<b>10.021</b>	<b>10.659</b>	<b>10.659</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>39.673</b>	<b>43.743</b>	<b>46.457</b>	<b>41.953</b>	<b>43.731</b>

(\*) Accantonamento INA per liquidazione personale

La situazione patrimoniale relativa agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche riporta il valore dei beni come risultante dall'inventario generale approvato con delibera n. 292/99 incrementato delle acquisizioni inventariate fino a tutto l'esercizio 2002 e di quelle che erano ancora in corso di inventariazione.

Gli ammortamenti dei beni mobili e immobili sono stati calcolati sulla base dei beni inventariati ed evidenziati nel successivo prospetto B che espone la situazione patrimoniale passiva (in migliaia di euro).

**PROSPETTO B**

<b>PASSIVITÀ</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
Debiti di tesoreria	0	0	1.417	0	0
Residui passivi	2.906	7.635	8.268	3.707	4.344
Rimanenze passive di esercizio	1.394	0	0	534	0
Fondi di accantonamenti vari	3.554	3.406	3.470	4.507	4.350
Fondo ammortamento immobili e immobilizzazioni tecniche	8.765	9.649	10.249	10.151	10.467
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>16.619</b>	<b>20.690</b>	<b>23.404</b>	<b>18.899</b>	<b>19.161</b>

Il patrimonio netto è così sintetizzato (in migliaia di euro):

**PROSPETTO C**

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
Fondo iniziale - Ministero difesa	30	30	30	30	30
Legge n. 1519/60 - Ministero difesa	2.661	2.661	2.661	2.661	2.661
Legge n. 567/71 - M.Marina mercantile	1.985	1.985	1.985	1.985	1.985
Legge n. 614/79 - M.Marina mercantile	2.031	2.031	2.031	2.031	2.031
Legge n. 325/84 - Ministero del tesoro	775	775	775	775	775
Legge n. 122/85 - M.Marina mercantile	1.550	1.549	1.549	1.550	1.549
Legge n. 295/85 - M.Marina mercantile	2.582	2.582	2.582	2.582	2.582
Legge n. 234/89	7.825	7.825	7.825	7.825	7.825
Legge n. 208/90	3.615	3.615	3.615	3.615	3.615
Avanzi economici	0	0	0	0	1.517
<b>TOTALE</b>	<b>23.054</b>	<b>23.053</b>	<b>23.053</b>	<b>23.054</b>	<b>24.570</b>

La situazione patrimoniale complessiva è riassunta nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
Totale attività	32.624	34.428	36.436	31.294	33.072
<b>Deficit patrimoniale</b>	<b>7.049</b>	<b>9.315</b>	<b>10.021</b>	<b>10.659</b>	<b>10.659</b>
Totale a pareggio	39.673	43.743	46.457	41.953	43.731
Totale passività	16.619	20.690	23.404	18.899	19.161
Patrimonio netto	23.054	23.053	23.053	23.054	24.570

In relazione alla tecnica espositiva seguita, le risultanze della gestione si desumono dalla voce "deficit patrimoniali" che varia in corrispondenza ai saldi economici relativi registrati negli esercizi precedenti.

Sulla situazione patrimoniale si deve notare che la voce "investimenti mobiliari" è rappresentata dalla partecipazione azionaria di minoranza al capitale della S.p.A. CETENA di Genova con n. 25.000 azioni. Nel 2002 queste azioni non hanno dato luogo a dividendi. Il 26/9/2000 CETENA ha deliberato la conversione in euro del Capitale sociale. Il valore nominale per azione è stato stabilito in 0,52 euro. Pertanto il valore nominale della partecipazione azionaria alla data del 31/12/2002 risulta pari a €. 13.000,00.

Il saldo tra poste attive e passive è pari al 42% di quelle attive, percentuale sostanzialmente analoga a quella del precedente esercizio.

L'analisi delle singole poste più significative porta ad evidenziare la mancanza di liquidità sul conto corrente presso la tesoreria provinciale dello Stato e che nel 2002 i residui attivi per €. 4.394 mila, come già detto, hanno riguardo alla mancata erogazione del contributo ordinario.

I residui passivi riguardano in prevalenza le somme relative a debiti verso fornitori e verso l'Istituto cassiere ed alle somme da versare all'INA per l'aggiornamento del Fondo previdenziale una volta intervenuta l'erogazione del contributo ordinario.

Gli accantonamenti relativi alla liquidazione dell'indennità di anzianità del personale ammontano nel 2002 a €. 4.269 mila, il fondo rischi su crediti ammonta a €. 39 mila così determinato ai sensi dell'art. 71 del DPR 917/86 e del DPR 696/79. Il Fondo accantonamento trattamento fine rapporto è pari a €. 42 mila e riguarda il personale dipendente assunto successivamente al 30 maggio 2000.

L'altra voce delle passività concerne gli ammortamenti delle attrezzature, dei macchinari, degli immobili e dei beni utilizzati per l'attività di ricerca, ammortamenti formatisi nel corso degli anni, il cui fondo è pari a €. 10.467 mila; la